

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO
LANDTAG BOZEN

V. LEGISLATURA 1966
GESETZGEBUNGSPERIODE

PROCESSO VERBALE
PROTOKOLL

della 37^a seduta tenuta a BOLZANO il giorno 15 dicembre 1966
der Sitzung, abgehalten in BOZEN am

Presiede il PRESIDENTE : Dott. Prof. Decio MOLIGNONI
Vorsitz des PRASIDENTEN

Assistono i SEGRETARI : Avv. Tullio AGOSTINI
Beisitz der SEKRETARE : Arnold BERNHART

Sono assenti i CONSIGLIERI : Avv. Andrea MITOLO (giustificato)
Abwesende ABGEORNETE

La seduta si apre alle ore 9.45.-

Il Consiglio provinciale di Bolzano é stato convocato in sessione straordinaria per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Elezione del Presidente del Consiglio provinciale (che deve appartenere al gruppo etnico italiano);
- 2) Elezione del Vicepresidente del Consiglio provinciale (che deve appartenere al gruppo etnico tedesco);
- 3) Disegno di legge provinciale n. 33/66/bis: "Modificazioni al vigente ordinamento del Laboratorio d'igiene e profilassi";
- 4) Comunicazione al Consiglio: approvazione del bilancio di previsione 1966/67 del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (delibera G.P. del 25.7.1966 n. 1920);
- 5) Ratifica della delibera della Giunta provinciale n. 2779 del 31.10.1966: "Quota di integrazione del fondo provinciale per l'assistenza e lo sviluppo dell'apprendistato - L.P. 10.7.1961 n. 7";
- 6) Mozione di data 24.11.1966, presentata dai consiglieri Agostini, Jenny, Raffener e Gouthier: teatro "Cristallo" Bolzano;
- 7) Disegno di legge provinciale n. 42/66: "Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Provincia di Bolzano per lo esercizio finanziario 1967";
- 8) Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1967 del Consiglio provinciale di Bolzano;
- 9) Interrogazioni ed interpellanze.

Viene letto ed approvato il processo verbale della seduta del 24 novembre 1966.

Il Presidente comunica la presentazione di un disegno di legge da parte dell'Assessorato finanze.

Quindi si passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno: "Elezione del Presidente del Consiglio provinciale (che deve appartenere al gruppo etnico italiano).

Il consigliere Nicolodi, a nome del gruppo socialista unificato, propone alla carica di Presidente del Consiglio provinciale

il dott. prof. Decio Mollignoni.

I consiglieri Pasqualin, Kapfinger, Gouthier e Jenny, a nome dei rispettivi partiti dichiarano di votare a favore del candidato proposto.

Il consigliere Agostini dichiara di non poter accettare la candidatura proposta, perché il consigliere Mollignoni, facendo parte dell'esecutivo, non dovrebbe presiedere un organo legislativo; pertanto egli voterà scheda bianca.

La votazione per scrutinio segreto dá il seguente risultato: votanti 24: 19 voti Mollignoni, un voto Magnago, un voto Nicolodi, 3 schede bianche. L'ing. Pupp dichiara eletto a Presidente del Consiglio provinciale il consigliere Mollignoni.

Questi assume la presidenza e, dopo aver ringraziato il Consiglio della fiducia in lui posta, soggiunge:

"Intendo mio precipuo dovere garantire la dignità del Consesso nella sua generalità e di ogni singolo consigliere, la cui partecipazione democratica ai lavori che siamo chiamati a svolgere, merita il massimo rispetto e riconoscimento.

In questo senso chiedo sia interpretata l'azione che dovrò svolgere per il rispetto del Regolamento, il quale é, appunto, strumento e garanzia ad un tempo per lo svolgersi ordinato dei lavori diretti ad un superiore interesse della collettività, in un clima di libertà, che ha trovato nel Regolamento stesso le linee basilari di un democratico autocontrollo".

Rivolge quindi un ringraziamento al Presidente uscente per l'attività svolta, nonché ai traduttori ed alla stampa, e conclude dicendo:

"L'augurio di buon lavoro che oggi ci scambiamo in questa fase intermedia della legislatura, si identifica nello spirito di questo Consiglio e nel mio, nella speranza di un avvenire di sempre maggiore serenità e prosperità per la popolazione tutta della nostra provincia".

Si passa al punto 2) all'ordine del giorno: "Elezione del Vicepresidente del Consiglio provinciale (che deve appartenere al gruppo etnico tedesco).

Il dott. Kapfinger, a nome del gruppo consiliare della S.V.P., propone alla carica di Vicepresidente del Consiglio il dott. ing. Alois Pupp.

I consiglieri Pasqualin, Nicolodi, Gouthier e Agostini, a nome dei loro partiti, dichiarano di aderire alla candidatura proposta.

Segue la votazione per scrutinio segreto, che dá il seguente risultato: votanti 23: 17 voti Pupp, 2 voti Kapfinger, 4 schede bianche. Il Presidente Mognoni dichiara eletto a Vicepresidente del Consiglio il dott. ing. Alois Pupp.

Punto 3) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale n. 33/66/bis: "Modificazioni al vigente ordinamento del Laboratorio d'igiene e profilassi".

Relatori: l'Assessore Menapace per la Giunta provinciale; il consigliere Pasqualin per la Commissione legislativa competente; il consigliere Kapfinger per la Commissione finanze.

Senza discussione, il Consiglio approva a maggioranza con un voto contrario ed una astensione il passaggio alla discussione articolata.

I dodici articoli del disegno di legge vengono approvati a maggioranza di voti.

La votazione per schede del disegno di legge nel suo complesso dá il seguente risultato: votanti 20: 18 sí, un no, una scheda bianca. Il Presidente dichiara approvato il disegno di legge.

Punto 4) all'ordine del giorno: "Comunicazione al Consiglio: approvazione del bilancio di previsione 1966/67 del fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (delibera G.P. del 25.7.1966 n. 1920)".

L'Assessore Fioreschy dá lettura della relativa delibera. Il Consiglio ne prende atto, senza discussione.

Punto 5) all'ordine del giorno: "Ratifica della delibera della Giunta provinciale n. 2779 del 31.10.1966: "Quota di integrazione del fondo provinciale per l'assistenza e lo sviluppo dell'apprendistato - L.P. 10.7.1961 n. 7".

L'Assessore Fioreschy legge la delibera, la quale, posta ai voti, viene approvata a maggioranza con 3 astensioni.

Punto 6) all'ordine del giorno: "Mozione di data 24.11.1966, presentata dai consiglieri Agostini, Jenny, Raffeiner e Gouthier:

teatro "Cristallo" Bolzano".

Il Presidente dichiara che la trattazione della mozione viene abbinata allo svolgimento dell'interrogazione di pari oggetto presentata dal consigliere Nicolodi.

Sull'argomento prendono la parola nell'ordine i consiglieri Agostini, Nicolodi, Gouthier, Jenny, Pasqualin ed il viceassessore Zelger.

L'Assessore Bertorelle interviene a nome della Giunta, dichiarando che la Giunta può accettare solo parzialmente la mozione e cioè non può essere d'accordo con il punto 3) della premessa ed il punto b) della mozione stessa.

Infine, il Presidente Magnago risponde all'interrogazione del consigliere Nicolodi, il quale replica brevemente.

Il Presidente dá ora lettura di un emendamento presentato dalla Giunta e concordato con i presentatori della mozione, inteso a stralciare l'ultimo comma della premessa e sostituire i punti a) e b) con la seguente dizione:

"i m p e g n a la Giunta provinciale a continuare i contatti con l'Azienda di Cura e Soggiorno di Bolzano e a prendere eventuali contatti con altri Enti allo scopo di creare le premesse necessarie per la costruzione di un teatro pubblico nel capoluogo della provincia e di riferire al Consiglio entro tre mesi".

La mozione così modificata viene approvata a maggioranza con una astensione.

Alle ore 12.30 il Presidente toglie la seduta e riconvoca il Consiglio per lunedì, 19 dicembre, ad ore 16, per la trattazione del bilancio di previsione della Provincia per l'anno 1967.

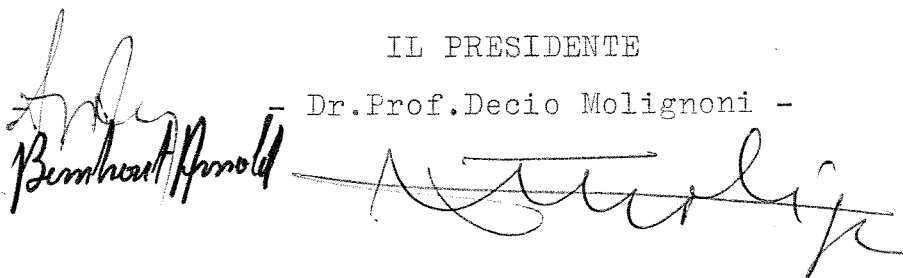
I SEGRETARI

- Avv. Tullio Agostini

- Arnold Bernhart

IL PRESIDENTE

- Dr. Prof. Decio Mologni -

The image shows handwritten signatures in black ink. On the left, there are two signatures: one for Tullio Agostini and one for Arnold Bernhart. On the right, there is a large, stylized signature for the President, Dr. Prof. Decio Mologni.